

186875

Beschlüsse - 1. Teil - Jahr 2019

Autonome Provinz Bozen - Südtirol
BESCHLUSS DER LANDESREGIERUNG
vom 2. April 2019, Nr. 221

Bestimmungen zur Verbesserung der Sicherheit von konzessionspflichtigen Anlagen zur Nutzung öffentlicher Gewässer für die Produktion von elektrischer Energie. Ersetzung des eigenen Beschlusses vom 26.04. 2016, Nr. 440

Mit dem königlichen Dekret vom 11. Dezember 1933, Nr. 1775, wurde der „Einheitstext für die Gesetzesbestimmungen über Gewässer und elektrische Anlagen“ erlassen.

Mit D.P.R vom 22.06.2017 wurden die „Durchführungsbestimmungen des Gesamtplanes für die Nutzung der öffentlichen Gewässer der autonomen Provinz Bozen“ erlassen.

Gemäß Art. 2, Abs. 1d des Landesgesetzes vom 26.01.2015, Nr. 2, legt die Landesregierung die Art und Weise sowie die Periodizität der Sicherheitsprüfungen für Ableitung zur hydroelektrischen Nutzung im Allgemeinen und den unter Druck stehenden Teilen der Rohrleitungen fest.

Die Landesregierung hat mit Beschluss vom 26.04.2016, Nr. 440, die Bestimmungen zur Verbesserung der Sicherheit für konzessionspflichtige Anlagen zur Nutzung öffentlicher Gewässer für die Produktion von elektrischer Energie erlassen.

Ziel des Beschlusses ist es, die Sicherheit und Funktionstauglichkeit von Wasserkraftanlagen mittels periodisch durchzuführender Prüfung der Anlagen weiter zu erhöhen und zu verbessern. Damit wird ein zusätzlicher Beitrag geleistet, das Risiko für Schäden an Personen und Sachgütern durch den Betrieb solcher Anlage zu minimieren.

Nachdem eine hohe Anzahl von Kraftwerksanlagen betroffen ist und sowohl die Betreiber als auch die befähigten Technikerinnen und Techniker einer bestimmten Zeit bedürfen, um sich mit der neuen Regelung auseinanderzusetzen und um die notwendigen Strategien zur Projektierung und Durchführung der Arbeiten zu entwickeln, nachdem für die Überprüfungen aus technisch wirtschaftlichen Überlegungen die Außerbetriebnahme während der Minimalwasserführung durchgeführt werden muss, damit der Anlagenstillstand sich nicht übermäßig auf die Produktion

Deliberazioni - Parte 1 - Anno 2019

Provincia Autonoma di Bolzano - Alto Adige
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE
del 2 aprile 2019, n. 221

Disposizioni per migliorare la sicurezza per impianti soggetti all'obbligo di concessione per l'utilizzo di acque pubbliche per la produzione di energia elettrica. Sostituzione della propria deliberazione del 26.04.2016, n. 440

Con il Regio Decreto del 11 dicembre 1933, n. 1775, è stato emanato il "Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque ed impianti elettrici".

Con il D.P.R del 22.06.2017 sono state emanate le "Disposizioni attuative del Piano generale per l'utilizzo delle acque pubbliche nella Provincia Autonoma di Bolzano".

Secondo l'art. 2, comma 1d, della Legge Provinciale del 26.01.2015, n. 2, la Giunta Provinciale stabilisce le modalità così come la periodicità delle verifiche di sicurezza per derivazioni a scopo idroelettrico in generale e dei tratti di condotte in pressione.

La Giunta Provinciale ha rilasciato con deliberazione del 26 aprile 2016, n. 440, le disposizioni per migliorare la sicurezza per impianti soggetti all'obbligo di concessione per l'utilizzo di acque pubbliche per la produzione di energia elettrica.

L'obiettivo della delibera è quello di aumentare e di migliorare ulteriormente la sicurezza e la funzionalità degli impianti idroelettrici tramite le periodiche verifiche agli impianti. In tale modo viene fornito un ulteriore contributo al fine di ridurre il rischio nei confronti di persone e beni causato dall'esercizio di un tale impianto.

Poiché è coinvolto un elevato numero di centrali idroelettriche e sia i gestori che le tecniche abilitate ed i tecnici abilitati necessitano di un lasso di tempo necessario per addentrarsi nel nuovo regolamento e per sviluppare le necessarie strategie finalizzate alla progettazione ed all'esecuzione dei lavori, poiché per le verifiche, per motivi tecnico economici, la messa fuori esercizio deve essere effettuata nei periodi di portata minima affinché il fermo impianto non gravi eccessivamente sulla produzione e poiché i lavori per numerosi gestori pubblici devono essere messi a gara è necessa-

auswirkt und nachdem für zahlreiche öffentliche Betreiber die Arbeiten ausgeschrieben werden müssen, ist eine Neuregelung der im Beschluss der Landesregierung vom 26.04.2016, Nr. 440, festgelegten Fristen für die Überprüfungen, Prüfungen und für die Installation der Sicherheitsorgane sowie der diesbezüglichen Mittelungsmodalitäten und Maßnahmen bei Nichteinhaltung notwendig.

Die Befugnisse des Italienischen Registers der Stauanlagen, im Sinne des Art. 5 D.P.R. 22. März 1974 Nr. 381 bleiben aufrecht.

Dies vorausgeschickt,

beschließt

DIE LANDESREGIERUNG

einstimmig und in gesetzlicher Form:

- 1) die Bestimmungen zur Verbesserung der Sicherheit von konzessionspflichtigen Anlagen zur Nutzung öffentlicher Gewässer für die Produktion von elektrischer Energie, gemäß beiliegender Anlage A, zu genehmigen.
- 2) Dieser Beschluss ersetzt den Beschluss vom 26.04.2016, Nr. 440.

Dieser Beschluss wird im Amtsblatt der Region veröffentlicht.

**DER LANDESHAUPTMANNSTELLVERTRETER
ARNOLD SCHULER**

**DER GENERALEKRETÄR DER L.R.
EROS MAGNAGO**

Anlage >>>

ria una modifica delle scadenze delle verifiche, prove e installazione degli organi di sicurezza previsti come inoltre delle relative modalità di comunicazione e dei provvedimenti in caso di non osservanza originariamente previsti nella deliberazione della Giunta provinciale del 26.04.2016, n. 440.

Sono fatte salve le competenze del Registro Italiano Dighe, ai sensi dall'art. 5 del D.P.R. 22 marzo 1974 n. 381.

Ciò premesso,

LA GIUNTA PROVINCIALE

delibera

a voti unanimi legalmente espressi:

- 1) di approvare le disposizioni per migliorare la sicurezza per impianti soggetti all'obbligo della concessione per l'utilizzo di acque pubbliche per la produzione di energia elettrica, secondo il presente allegato A.
- 2) La presente deliberazione sostituisce la deliberazione n. 440 del 26.04.2016.

La presente deliberazione verrà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione.

**IL VICE PRESIDENTE DELLA PROVINCIA
ARNOLD SCHULER**

**IL SEGRETARIO GENERALE DELLA G.P.
EROS MAGNAGO**

Allegato >>>

Anlage A

Bestimmungen zur Verbesserung der Sicherheit von konzessionspflichtige Anlagen zur Nutzung öffentlicher Gewässer für die Produktion von elektrischer Energie.

Art 1 – Ziel und Geltungsbereich

1) Die vorliegenden Bestimmungen werden erlassen, um die Sicherheit und Funktionstauglichkeit von hydroelektrischen Anlagen mit Hilfe periodisch durchzuführender Überprüfungen der Anlage zu verbessern.

2) Diese Bestimmungen gelten für alle konzessionspflichtigen Anlagen zur Nutzung öffentlicher Gewässer für die Produktion von elektrischer Energie (in der Folge „Wasserkraftanlagen“).

Art. 2 – Pflichten und Verantwortung

1) Die Konzessionsinhaber müssen alle, für Planung, Bau, Betrieb und eventuellen Abbau der Anlage relevanten gesetzlichen Bestimmungen und in Italien gültigen technischen Normen einhalten.

2) Die Konzessionsinhaber sind verantwortlich für alle Personen- und Sachschäden, die durch die Ausübung ihrer Konzession verursacht werden können.

3) Die Konzessionsinhaber sind verpflichtet, auf eigene Initiative und Kosten die aus den vorliegenden Vorschriften hervorgehenden Auflagen einzuhalten.

4) Der Konzessionsinhaber muss für die Durchführung der in diesem Beschluss geforderten Sicherheitsprüfungen auf eigene Kosten eine befähigte Technikerin oder einen befähigten Techniker beauftragen.

Art. 3 – Risikoanalyse

1) Die Risikoanalyse bewertet die von der gesamten Anlage oder einzelnen Bestandteilen davon ausgehenden Risiken an den jeweiligen Standorten vor dem Hintergrund der dort stattfindenden Nutzungen und vorzufindenden Besiedlungen. Die Risikoanalyse ist von einer befähigten Technikerin oder von einem befähigten Techniker auszuführen. Die Ergebnisse der Analyse und die allenfalls abgeleiteten zusätzlichen Maßnahmen sind in einem Bericht festzuhalten und vom Konzessionär innerhalb der ebenfalls vorzusehenden Fristen umzusetzen.

Allegato A

Disposizioni per migliorare la sicurezza per impianti soggetti all'obbligo di concessione per l'utilizzo di acque pubbliche per la produzione di energia elettrica.

Art. 1 – Obiettivo ed ambito di validità

1) Le presenti disposizioni vengono emanate al fine di migliorare la sicurezza e la funzionalità di impianti idroelettrici con l'ausilio di verifiche da effettuarsi periodicamente dell'impianto.

2) Queste disposizioni valgono per tutti gli impianti soggetti all'obbligo della concessione per l'utilizzo di acque pubbliche per la produzione di energia elettrica (di seguito "impianti idroelettrici").

Art. 2 – Obblighi e responsabilità

1) I concessionari devono rispettare le rilevanti disposizioni di legge e le norme tecniche valide in Italia per la progettazione, costruzione, esercizio ed eventuale demolizione dell'impianto.

2) I concessionari sono responsabili per tutti i danni a persone e cose che possono verificarsi a seguito dell'esercizio della loro concessione.

3) I concessionari sono obbligati su propria iniziativa ed a propri costi a rispettare le prescrizioni derivanti dalle presenti prescrizioni.

4) Il concessionario deve incaricare, per l'esecuzione delle verifiche di sicurezza di cui alla presente delibera, a proprie spese, una tecnica abilitata o un tecnico abilitato.

Art. 3 – Analisi del rischio

1) L'analisi del rischio valuta i rischi che possono essere generati dall'impianto nel suo complesso o dai singoli componenti nelle rispettive ubicazioni, tenendo conto delle utilizzazioni in atto e degli insediamenti preesistenti. L'analisi del rischio deve essere effettuata da una tecnica abilitata o un tecnico abilitato. I risultati dell'analisi e gli eventuali provvedimenti derivanti devono essere inseriti in una relazione ed essere realizzati dal concessionario entro scadenze ugualmente da determinare.

2) Im Zuge der Interessensbekundung für die Ausstellung einer neuen Konzession müssen die Antragsteller eine Risikoanalyse für die gesamte, geplante Anlage durchführen.

3) Die Risikoanalyse ist anlässlich der Erneuerung von Konzessionen für Anlagen mit einer mittleren jährlichen Nennleistung über 50 kW durchzuführen und beim Einreichen des Ansehens um Erneuerung dem zuständigen Amt für nachhaltige Gewässernutzung vorzulegen.

4) Inhaber von Konzessionen für Anlagen mit einer mittleren jährlichen Nennleistung größer gleich 220 kW müssen die Risikoanalyse alle 10 Jahre wiederholen und eventuelle Änderungen des Umfeldes oder/und der von der Anlage ausgehenden Gefahren vorsehen.

5) Inhaber von Konzessionen für bestehende Anlagen mit einer mittleren jährlichen Nennleistung größer gleich 220 kW, welche vor dem 31.01.2006 vergeben wurden und bisher keine Risikoanalyse ausgeführt haben, müssen diese bis zum 31.12.2020 nachführen.

6) In Anlagen mit einer mittleren jährlichen Nennleistung größer gleich 220 kW und kleiner 3000 kW hat die Risikoanalyse auch die Notwendigkeit für einen allfälligen Einbau eines Differentialmesssystems der Fließgeschwindigkeit in der Leitung gemäß Art. 7 zu bewerten.

7) In jedem Fall kann das Amt für nachhaltige Gewässernutzung jederzeit in begründeten Fällen die Durchführung einer solchen Risikoanalyse auch bei Anlagen mit einer mittleren jährlichen Nennleistung kleiner gleich 50 kW verlangen.

Art. 4 – Überprüfungen von Druckrohrleitungen und unter Druck stehenden Beileitungen

1) Druckrohrleitungen und unter Druck stehende Beileitungen sind mit den zum Zeitpunkt der Überprüfung zur Verfügung stehenden, bestangemessenen Techniken und gültigen Normen von einer befähigten Technikerin oder einem befähigten Techniker auf ihre Funktionstauglichkeit und Sicherheit zu prüfen.

2) Die Überprüfungen sind bei bestehenden und neu errichteten Anlagen mit einer mittleren jährlichen Nennleistung über 50 kW mit zehnjähriger Periodizität ab Ausstellung der Konzession, vor Erneuerung der Konzession bzw. bei Auftreten von entsprechenden Hinweisen oder externen Störungen

2) Nel corso dell'interessamento per il rilascio di una nuova concessione, i richiedenti devono effettuare un'analisi del rischio per l'intero impianto progettato.

3) L'analisi del rischio deve essere ripetuta in occasione del rinnovo di concessioni per impianti con una potenza nominale media annua superiore a 50 kW ed essere esibita all'Ufficio Gestione sostenibile delle risorse idriche all'atto della presentazione della domanda.

4) I titolari di concessioni per impianti con una potenza nominale media annua superiore o uguale a 220 kW devono eseguire l'analisi del rischio ogni 10 anni e reagire ad eventuali modifiche dell'ambiente o/e ai rischi derivanti dall'impianto.

5) I titolari di concessioni, per impianti con una potenza nominale media annua superiore o uguale a 220 kW, rilasciate prima del 31.01.2006 e per le quali non è mai stata effettuata alcuna analisi del rischio, devono effettuare quest'ultima entro il 31.12.2020.

6) Per impianti con una potenza nominale media annua superiore o uguale a 220 kW ed inferiore a 3000 kW l'analisi del rischio deve anche valutare la necessità dell'eventuale installazione di un sistema di misura differenziale della velocità in condotta ai sensi dell'art. 7.

7) Ad ogni modo l'Ufficio Gestione sostenibile delle risorse idriche può, in ogni momento, per casi motivati, richiedere l'esecuzione di una tale analisi del rischio anche per impianti con una potenza nominale media annua inferiore od uguale a 50 kW.

Art. 4 – Verifiche delle condotte forzate e delle condotte di adduzione in pressione

1) Le condotte forzate e le condotte di adduzione in pressione devono essere verificate da una tecnica abilitata o un tecnico abilitato, per quanto attiene la loro funzionalità e sicurezza, secondo le migliori tecniche e norme disponibili al momento della verifica.

2) Le verifiche devono essere effettuate su impianti esistenti e nuovi con una potenza nominale media annua superiore a 50 kW, con cadenza decennale, a partire dalla data di rilascio della concessione, prima del rinnovo della concessione nonché in caso di specifiche indicazioni o di disturbi esterni (fenomeni

(Naturereignisse, technische Zwischenfälle, Attentate), welche die Betriebssicherheit gefährden könnten, durchzuführen.

3) Bei Anlagen mit einer mittleren jährlichen Nennleistung kleiner gleich 50 kW hat die Überprüfung anlässlich der Erneuerung der Konzession zu erfolgen. Ausgenommen sind Anlagen mit einer mittleren jährlichen Nennleistung kleiner gleich 50 kW, die erstmalig vor dem 31.12.1984 in Betrieb gingen, deren Konzession bereits ein- oder mehrmals verlängert und deren Druckrohrleitungen oder unter Druck stehenden Beileitungen während den letzten 30 Jahren keiner spezifischen Überprüfung unterzogen wurden. Die Inhaber der Konzession solcher Anlagen haben diese innerhalb dem 31.12.2020 mit Hilfe einer vom Konzessionär zu beauftragenden befähigten Technikerin oder eines befähigten Technikers einer entsprechenden Prüfung zu unterziehen.

4) Druckrohrleitungen und unter Druck stehende Beileitungen von Wasserkraftanlagen mit einer mittleren jährlichen Nennleistung über 50 kW und kleiner 220 kW, welche vor dem 31.01.2006 konzessioniert wurden und bisher nie einer Überprüfung unterzogen worden sind, müssen spätestens innerhalb 31.12.2021 durch eine oder einen vom Konzessionsinhaber zu beauftragende befähigte Technikerin oder befähigten Techniker überprüft werden.

5) Druckrohrleitungen und unter Druck stehende Beileitungen von Wasserkraftanlagen mit einer mittleren jährlichen Nennleistung größer gleich 220 kW, welche vor dem 31.01.2006 konzessioniert wurden und bisher nie einer Überprüfung unterzogen worden sind, müssen spätestens innerhalb 31.12.2020 durch eine oder einen vom Konzessionsinhaber zu beauftragende befähigte Technikerin oder befähigten Techniker überprüft werden.

6) Bei Wasserkraftanlagen mit einer mittleren jährlichen Nennleistung über 50 kW und kleiner 220 kW, welche vor dem 31.01.2006 konzessioniert wurden und bei denen bisher eine solche Überprüfung nur für die Druckrohrleitungen ausgeführt wurde, muss ein vom Konzessionsinhaber beauftragte/r und befähigte Technikerin oder befähigten Techniker innerhalb 31.12.2021 auch alle übrigen, unter Druck stehenden Beileitungen überprüfen.

7) Bei Wasserkraftanlagen mit einer mittleren jährlichen Nennleistung größer gleich 220 kW, welche vor dem 31.01.2006 konzessioniert

naturali, incidenti di natura tecnica, attentati) che potrebbero compromettere la sicurezza dell'esercizio.

3) Per impianti con una potenza nominale media annua inferiore od uguale a 50 kW la verifica deve essere effettuata in occasione del rinnovo della concessione. Sono esclusi gli impianti con una potenza nominale media annua inferiore od uguale a 50 kW che sono entrati in esercizio per la prima volta prima del 31.12.1984, le cui concessioni sono state già rinnovate una o più volte e le cui condotte forzate o condotte di adduzione in pressione negli ultimi 30 anni non sono state sottoposte a verifiche specifiche. I titolari di concessioni relative a tali impianti devono sottoporre gli stessi a relative verifiche, entro il 31.12.2020, con l'ausilio una tecnica abilitata o un tecnico abilitato da incaricare da parte del concessionario.

4) Condotte forzate e condotte di adduzione in pressione d'impianti idroelettrici con una potenza nominale media annua superiore a 50 kW ed inferiore a 220 kW che sono stati concessionati prima del 30.01.2006 e da allora mai sottoposti ad una verifica, devono essere verificati al più tardi entro il 31.12.2021 tramite una tecnica abilitata o un tecnico abilitato incaricato dal concessionario.

5) Condotte forzate e condotte di adduzione in pressione d'impianti idroelettrici con una potenza nominale media annua superiore o uguale a 220 kW che sono stati concessionati prima del 30.01.2006 e da allora mai sottoposti ad una verifica, devono essere verificati al più tardi entro il 31.12.2020 tramite una tecnica abilitata o un tecnico abilitato incaricato dal concessionario.

6) Per impianti con una potenza nominale media annua superiore a 50 kW ed inferiore a 220 kW che sono stati concessionati prima del 31.01.2006 e per i quali fino ad ora è stata effettuata una simile verifica solamente per le condotte forzate, una tecnica abilitata o un tecnico abilitato incaricato dal concessionario deve sottoporre a verifica tutte le restanti condotte di adduzione in pressione entro il 31.12.2021.

7) Per impianti con una potenza nominale media annua superiore o uguale a 220 kW che sono stati concessionati prima del 31.01.2006

wurden und bei denen bisher eine solche Überprüfung nur für die Druckrohrleitungen ausgeführt wurde, muss ein vom Konzessionsinhaber beauftragte/r und befähigte Technikerin oder befähigten Techniker innerhalb 31.12.2020 auch alle übrigen, unter Druck stehenden Beileitungen überprüfen.

Art. 5 – Die Freispiegelgerinne

1) Der Inhaber von Konzessionen für Anlagen mit einer mittleren jährlichen Nennleistung über 50 kW muss im Zuge der in Art. 4 angeführten Fälle, auch allfällig vorhandene Freispiegelleitungen einer entsprechenden Prüfung unterziehen.

Art. 6 – Das Schließorgan

1) Das in den Druckrohrleitungen installierte, rohrbruchtaugliche und automatisch im Schadensfall auslösende Schließorgan ist periodisch alle sechs Monate zu überprüfen.

2) Konzessionsinhaber bestehender Wasserkraftanlagen, mit Ausnahme von Kraftwerken mit einer mittleren jährlichen Nennleistung kleiner gleich 50 kW, deren Druckrohrleitungen über kein rohrbruchtaugliches und automatisch im Schadensfall auslösendes Schließorgan verfügen, müssen innerhalb 31.12.2020 ein solches Organ in die Druckrohrleitung einbauen lassen.

Art. 7 – Differentialmesssystem

1) Konzessionsinhaber von Wasserkraftanlagen mit einer mittleren jährlichen Nennleistung größer gleich 3000 kW müssen für Druckrohrleitungen sowie für alle unter Druck stehenden Beileitungen ein Differentialmesssystem zur Messung des Durchflusses vorsehen. Dieses ist an das rohrbruchtaugliche und automatisch im Schadensfall auslösbare Schließorgan zu koppeln. Das Schließorgan hat den Durchfluss in der Druckrohrleitung immer dann zu unterbrechen, wenn das Differentialmesssystem Wasserverluste aufweist.

2) Konzessionsinhaber bestehender Anlagen mit einer mittleren jährlichen Nennleistung größer oder gleich 3000 kW, welche noch mit keinem Differentialmesssystem für die Messung des Durchflusses in der Druckrohrleitung ausgestattet sind, müssen ihre Druckrohrleitung innerhalb 31.12.2020 mit

e per i quali fino ad ora è stata effettuata una simile verifica solamente per le condotte forzate, una tecnica abilitata o un tecnico abilitato incaricato dal concessionario deve sottoporre a verifica tutte le restanti condotte di adduzione in pressione entro il 31.12.2020.

Art. 5 – Canali a pelo libero

1) Il titolare di concessioni per impianti con una potenza nominale media annua maggiore di 50 kW deve sottoporre a relativa verifica, per i casi di cui all'art.4, anche i canali a pelo libero eventualmente presenti.

Art. 6 – Organo di chiusura

1) L'organo di chiusura installato nella condotta forzata che interrompe automaticamente il flusso in condotta in caso di rottura della stessa deve essere controllato periodicamente ogni sei mesi.

2) I concessionari d'impianti idroelettrici esistenti, fatta eccezione per gli impianti idroelettrici con una potenza nominale media annua inferiore o uguale a 50 kW, le cui condotte non dispongono di un organo di chiusura che si chiude automaticamente in caso di rottura, devono provvedere ad installare nella condotta forzata un simile organo di chiusura entro il 31.12.2020.

Art.7 – Sistema di misura differenziale

1) I concessionari d'impianti idroelettrici esistenti con una potenza nominale media annua superiore o uguale a 3000 kW devono prevedere per le condotte forzate e per le condotte di adduzione in pressione un sistema di misura differenziale per la misura della portata. Quest'ultimo deve essere accoppiato ad un organo di chiusura che interrompa automaticamente il flusso in condotta. L'organo di chiusura deve interrompere il flusso in condotta quando il sistema di misura differenziale rileva perdite d'acqua.

2) I concessionari d'impianti idroelettrici esistenti con una potenza nominale media annua superiore o uguale a 3000 kW, che non sono ancora provvisti di un sistema di misura differenziale della portata nella condotta forzata, devono installare nella propria condotta forzata un tale sistema di misura differenziale entro il 31.12.2020.

einem solchem Differentialmesssystem nachrüsten.

3) In Anlagen mit einer mittleren jährlichen Nennleistung größer gleich 220 kW und kleiner 3000 kW sind Differentialmesssysteme dann vorzusehen, wenn diese durch die Risikoanalyse als notwendig erachtet werden.

Art. 8 – Register für sicherheitsrelevante Störfälle

1) Die Konzessionsinhaber sind verpflichtet, ein anlagenspezifisches Register für sicherheitsrelevante Vorfälle (im folgenden Register) zu führen.

2) In dieses Register sind die Ergebnisse der Risikoanalyse, der periodischen Überprüfungen und sämtliche Störfälle und Betriebsanomalien, welche während dem Betrieb vorkommen sowie die vorgefundenen Mängel und die erlassenen Auflagen einzutragen.

3) Das Register gliedert sich in:

a) Abschnitt über den Anlagenbestand: Technische Beschreibung inklusive detaillierten Lageplan der Anlage und ihrer Bestandteile (Fassungen, Beileitungen, Druckrohre, Schließorgane, Turbinen usw.) und die dazugehörigen technischen Daten bzw. Parameter;

b) Risikoanalyse;

c) Prüfberichte aus den periodischen Überprüfungen gemäß Art. 4, 5 und 6

d) Wartungsplan: Übersicht über die durchzuführenden Prüfungen, und Kontrollen

e) Vorkommnisse: außerordentliche Eingriffe und Vorkommnisse;

f) Anhänge: Übersichtspläne, Prüfberichte, technische Anleitungen, Garantiebescheinigungen und Belege für diesbezügliche Tätigkeiten und Ankäufe sonstige Mängeldokumentationen und Gegenmaßnahmen.

4) Das Betriebsregister ist bei allfälligen behördlichen Kontrollen vorzulegen.

Art. 9 – Prüfberichte

3) Per impianti con una potenza nominale media annua superiore o uguale a 220 kW ed inferiore a 3000 kW, i sistemi di misura differenziale sono da prevedere qualora reputati necessari dall'analisi del rischio.

Art. 8 – Registro per disfunzioni rilevanti ai fini della sicurezza

1) I concessionari sono obbligati a tenere un registro (di seguito "registro"), specifico per l'impianto, nel quale annotare gli eventi rilevanti ai fini della sicurezza.

2) In questo registro sono da annotare i risultati dell'analisi del rischio, delle verifiche periodiche e tutte le disfunzioni ed anomalie d'esercizio che si verificano nel corso della gestione così come le carenze rilevate e le prescrizioni tralasciate.

3) Il registro si articola in:

a) sezione relativa allo stato di fatto dell'impianto: descrizione tecnica unitamente alla planimetria dettagliata dell'impianto e dei suoi componenti (prese, condotte di adduzione, condotte in pressione, organi di chiusura, turbine, generatori, trasformatori, armadi dei comandi ecc.) con i relativi dati tecnici risp. parametri;

b) analisi del rischio;

c) rapporti di prova di cui alle verifiche periodiche previste agli art. 4, 5 e 6;

d) piano di manutenzione: visione d'insieme relativa alle verifiche da effettuarsi ed ai controlli

e) eventi: interventi straordinari ed eventi

f) allegati: corografie, rapporti di prova, istruzioni tecniche, certificati di garanzia ed attestazioni delle relative attività ed acquisti, altra documentazione relativa a carenze e relative contromisure.

4) Il registro di gestione deve essere esibito nel corso di eventuali controlli da parte dell'Autorità.

Art. 9 – Rapporti di prova

1) Die Konzessionsinhaber haben die Pflicht, über die durchgeführten Überprüfungen der Druckrohrleitungen und unter Druck stehenden Beileitungen, der Freispiegelgerinne, dem Schließorgan Prüfberichte anzufertigen.

2) Die Prüfberichte sind von einer befähigten Technikerin oder einem befähigten Techniker zu unterzeichnen und müssen Angaben über die durchgeführten Prüfungen, die verwendeten Methoden, die Ergebnissen und die umzusetzenden Maßnahmen mit entsprechender Zeitplanung beinhalten.

3) Die Prüfberichte sind dem Register gemäß Art. 8 beizulegen.

4) Im Falle von Kontrollen kann das Amt für nachhaltige Gewässernutzung für Wasserkraftanlagen mit einer mittleren jährlichen Nennleistung größer oder gleich 3000 kW die Präsentation der konkreten Ergebnisse verlangen.

Art. 10 – Bezeichnung von Funktionen

1) Soweit in dieser Bestimmung für die Bezeichnung von Funktionen die männliche Form verwendet wird, ist für den Fall, dass eine Frau die Funktion innehat, die geschlechtsspezifische Form der Funktionsbezeichnung zu verwenden.

2) Soweit in dieser Bestimmung personenbezogene Bezeichnungen von Funktionen nur in männlicher Form angeführt sind, beziehen sie sich auf Frauen und Männer in gleicher Weise.

Art. 11 – Nichteinhaltung

1) Bei Nichteinhaltung dieser Sicherheitsvorschriften trifft das Amt für nachhaltige Gewässernutzung folgende Maßnahmen, die im Register für sicherheitsrelevanten Störfälle vermerkt werden:

a) bei Anlagen mit einer mittleren jährlichen Nennleistung von kleiner 220 kW wird bei der ersten Pflichtverletzung die entsprechende Verwaltungsstrafe gemäß Art. 33, Abs. 10 des Landesgesetzes vom 26.01.2015, Nr. 2, verhängt, mit der Aufforderung, innerhalb von 6 Monaten den Pflichten nachzukommen. Sollte diesen bis dahin nicht nachgekommen werden, so wird ein Nutzungsverbot der Anlage verhängt.

b) bei Anlagen mit einer mittleren jährlichen Nennleistung von größer gleich 220 kW und kleiner als 3000 kW wird bei der ersten

1) I concessionari sono obbligati a redigere rapporti di prova relativamente alle verifiche effettuate sulle condotte forzate, condotte di adduzione in pressione, canali a pelo libero, organi di chiusura.

2) I rapporti di prova devono essere sottoscritti da una tecnica abilitata o un tecnico abilitato e devono contenere indicazioni sulle verifiche effettuate, sui metodi adottati, sui risultati e sui provvedimenti da adottare con relativa tempistica.

3) I rapporti di prova devono essere allegati al registro ai sensi dell'Art. 8.

4) In caso di controlli l'Ufficio Gestione sostenibile delle risorse idriche può, per impianti idroelettrici con una potenza nominale media annua maggiore od uguale a 3000 kW, pretendere la presentazione dei rapporti di prova.

Art. 10 – Denominazione di funzioni

1) Ove la presente disposizione impieghi la forma maschile per la denominazione di funzioni, nel caso in cui tale funzione sia ricoperta da una donna, è da impiegare la forma femminile della relativa funzione.

2) Le denominazioni di funzioni riferite a persone, riportate nella sola forma maschile nella presente disposizione, si riferiscono indistintamente a persone sia di sesso maschile che di sesso femminile.

Art. 11 – Caso di non osservanza

1) In caso di mancata osservanza delle disposizioni sulla sicurezza l'Ufficio Gestione sostenibile delle risorse idriche adotta i seguenti provvedimenti che vengono inseriti nel registro sugli incidenti rilevanti per la sicurezza:

a) per impianti con una potenza nominale media annua inferiore a 220 kW a seguito della prima infrazione riscontrata viene comminata una corrispondente sanzione amministrativa ai sensi dell'articolo art. 33, comma 10 della legge provinciale 26.01.2015, n. 2, con intimazione ad adempiere agli obblighi entro 6 mesi. Qualora non venga ottemperato a tale prescrizione si procede con la prescrizione del divieto di utilizzo.

b) per impianti von una potenza annuale media annua superiore o uguale a 220 kW ed inferiore a 3000 kW a seguito della prima infrazione

festgestellten Pflichtverletzung ein Nutzungsverbot der Anlage sowie die entsprechende Verwaltungsstrafe gemäß Art. 33, Abs. 10 des Landesgesetzes vom 26.01.2015, Nr. 2 verhängt.

c) bei Anlagen mit einer mittleren jährlichen Nennleistung von größer gleich 3000 kW wird bei der ersten festgestellten Pflichtverletzung ein Nutzungsverbot der Anlage sowie die entsprechende Verwaltungsstrafe gemäß Art. 57/bis, Abs. 2, Buch. c, Ziffer 4 vom Landesgesetz vom 18.06.2002, Nr. 8 verhängt.

riscontrata si procede con la prescrizione del divieto di utilizzo così come all'emissione della corrispondente sanzione amministrativa ai sensi dell'articolo art. 33, comma 10 della legge provinciale 26.01.2015, n. 2.

c) per impianti von una potenza annuale media annua superiore o uguale a 3000 kW a seguito della prima infrazione riscontrata si procede con la prescrizione del divieto di utilizzo così come all'emissione della corrispondente sanzione amministrativa ai sensi dell'art. 57/bis, comma 2, lettera c, num. 4 della legge provinciale 18.06.2002, n. 8.

Sichtvermerke i. S. d. Art. 13 L.G. 17/93
über die fachliche, verwaltungsgemäße
und buchhalterische Verantwortung

Visti ai sensi dell'art. 13 L.P. 17/93
sulla responsabilità tecnica,
amministrativa e contabile

Der Amtsdirektor 20/03/2019 12:46:36 Il Direttore d'ufficio
SENONER THOMAS

Der Abteilungsdirektor 20/03/2019 14:33:04 Il Direttore di ripartizione
RUFFINI FLAVIO

Laufendes Haushaltsjahr

Esercizio corrente

La presente delibera non dà luogo a
impegno di spesa.
Dieser Beschluss beinhaltet keine
Zweckbindung

zweckgebunden

impegnato

als Einnahmen
ermittelt

accertato
in entrata

auf Kapitel

sul capitolo

Vorgang

operazione

Der Direktor des Amtes für Ausgaben 26/03/2019 10:16:51 Il direttore dell'Ufficio spese
NATALE STEFANO

Der Direktor des Amtes für Einnahmen Il direttore dell'Ufficio entrate

Diese Abschrift
entspricht dem Original

Per copia
conforme all'originale

Datum / Unterschrift

data / firma

Abschrift ausgestellt für

Copia rilasciata a

AUTONOME PROVINZ BOZEN - SÜDTIROL



PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO - ALTO ADIGE

Der Landesrat L'Assessore	SCHULER ARNOLD	02/04/2019
Der Generalsekretär Il Segretario Generale	MAGNAGO EROS	02/04/2019

Es wird bestätigt, dass diese analoge Ausfertigung, bestehend - ohne diese Seite - aus 12 Seiten, mit dem digitalen Original identisch ist, das die Landesverwaltung nach den geltenden Bestimmungen erstellt, aufbewahrt, und mit digitalen Unterschriften versehen hat, deren Zertifikate auf folgende Personen lauten:

nome e cognome: Arnold Schuler

Si attesta che la presente copia analogica è conforme in tutte le sue parti al documento informatico originale da cui è tratta, costituito da 12 pagine, esclusa la presente. Il documento originale, predisposto e conservato a norma di legge presso l'Amministrazione provinciale, è stato sottoscritto con firme digitali, i cui certificati sono intestati a:

nome e cognome: Eros Magnago

Die Landesverwaltung hat bei der Entgegennahme des digitalen Dokuments die Gültigkeit der Zertifikate überprüft und sie im Sinne der geltenden Bestimmungen aufbewahrt.

Ausstellungsdatum

02/04/2019

Diese Ausfertigung entspricht dem Original

L'Amministrazione provinciale ha verificato in sede di acquisizione del documento digitale la validità dei certificati qualificati di sottoscrizione e li ha conservati a norma di legge.

Data di emanazione

Per copia conforme all'originale

Datum/Unterschrift

Data/firma